



Il board della Bcc di Cappelle sul Tavo

Bcc Cappelle, volano i conti «Pronti per la ripresa»

►Oltre il milione l'utile della banca, sostegni a famiglie e lavoratori

CREDITO

La Banca di Credito cooperativo di Cappelle sul Tavo ha chiuso il 2013 con un utile netto di 1 milione 200 mila euro, sempre in miglioramento dal 2009, anno dell'insediamento del presidente Michele Samuele Borgia. È stato proprio Borgia, affiancato dal direttore Adriano Giacintucci, a mostrare i risultati conseguiti e a presentare i dati del bilancio sociale, che riguarda in particolare le attività di natura solidale e

quelle a supporto del territorio e delle persone che vi operano. «Abbiamo attivato una serie di operazioni di microcredito a favore di coloro che hanno perso qualsiasi credibilità bancaria», ha detto Borgia. Sempre nel corso del 2013, sono state concesse 116 sospensioni del mutuo, e sono stati anticipati i soldi della cassa integrazione ai lavoratori della Sixty di Chieti, evitando - ha spiegato il presidente - a tante famiglie di rimanere senza mezzi di sostentamento.

«I numeri ci danno ragione - ha aggiunto Borgia - la raccolta continua a crescere e questo vuol dire che i clienti del nostro territorio credono molto nella banca e le affidano i risparmi di una vita, in netta controtendenza rispetto

al sistema bancario. Per noi però, non è importante solo l'aumento dei depositi, vogliamo infatti che riprenda la crescita economica del territorio e che le famiglie tornino a poter acquistare la propria casa». La Bcc di Cappelle sul Tavo conta 3 mila soci e 20 mila clienti, 4 mila in più rispetto al 2012. Il patrimonio della banca è passato da 30 milioni 950 mila del 2009, a quasi 36 milioni nel 2013. L'utile netto è di 1 milione 200 mila euro. Le pratiche evase nel 2013 sono state 3105 fino a 50 mila euro; 544 da 50 mila a 125 mila; 168 da 250 mila a 500 mila euro; 56 da 500 mila euro a 1 milione; e 15 pratiche superiori a 1 milione. Nel 2013, la banca ha riversato a favore dei soci, circa 600 mila euro.